

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI
INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025**

Ente Titolare: LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente SU00042

**TITOLO DEL PROGETTO: Ambiente, agroecologia e turismo responsabile in
Abruzzo**

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport | Educazione e promozione del turismo sostenibile e sociale

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO: Il progetto, all'interno del Programma *INTRECCI DI
COMUNITA' SOSTENIBILI* intende concorrere al raggiungimento dell'**Ob. 12 dell'Agenda
2030: Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili**, in particolare per i target 12.2) Raggiungere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali; 12.3) Dimezzare lo spreco pro capite globale di rifiuti alimentari nella vendita al dettaglio e dei consumatori e ridurre le perdite di cibo lungo le filiere di produzione e fornitura; 12.5) Ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo; 12.8) Fare in modo che le persone abbiano in tutto il mondo le informazioni rilevanti e la consapevolezza in tema di sviluppo sostenibile e stili di vita in armonia con la natura

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

In maniera trasversale, per le tante attività previste dal progetto, il/i volontari/o sarà/anno in grado di sperimentarsi ed acquisire competenze quali:

- Organizzare e allestire lo spazio di lavoro; fare esperienza pratica nelle attività quotidiane della Cooperativa, sperimentare attività concrete sia nella fase di produzione che di trasformazione e vendita, che nel settore agriturismo: reception, ristoro e fattoria didattica e sociale.
- Predisporre i materiali e gli strumenti necessari per le varie attività.
- Verificare la sicurezza dell'ambiente, rimuovendo eventuali ostacoli o elementi pericolosi per garantire percorsi didattici ed esperienziali sicuri
- Preparare cartelloni informativi o schede e materiali guida per i partecipanti.
- Affiancare i partecipanti nelle attività pratiche, fornendo indicazioni e supporto anche per categorie fragili (bambini, anziani, disabili, ecc...).
- Partecipare attivamente a tutte le attività del bioagriturismo e della fattoria e favorire l'integrazione nel gruppo, stimolando il dialogo tra i partecipanti, incentivando la condivisione delle esperienze.
- Aiutare nella gestione delle dinamiche di gruppo, favorendo la collaborazione.
- Incoraggiare la creatività e l'espressione personale attraverso suggerimenti e spunti.
- Chiedere il consenso e far firmare le liberatorie per la produzione di foto e video

- Scattare foto o registrare brevi video, per documentare l'attività e alimentare le pagine social, curandone i blog e la comunicazione.
- Creare materiali informativi per futuri laboratori o per la promozione delle iniziative.
- Aiutare nella raccolta di feedback dai partecipanti attraverso questionari o discussioni.
- Partecipare alla riflessione finale sull'attività svolta.
- Favorire un ambiente sereno e stimolante per tutti i partecipanti.

SEDI DI SVOLGIMENTO SERVIZIO:

Cod. helios	Nome Coop.va	Denominazione Sedi di attuazione del progetto	Comune	N. posti
				di cui(GMO)
<i>Cod. sede</i> 203286	Cooperativa agricola e sociale A.S.C.A. Bioagriturismo La Porta dei Parchi	Via San Carlo, n. 1 – Località Fonte di Curzio	ANVERSA DEGLI ABRUZZI	5 di cui 1 GMO

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- n. giorni di servizio settimanali: 6

- orario: 9.00/13.00

Comunque nel rispetto del monte ore annuo di 1.145 ore sarebbe più funzionale concentrare maggiore impegno nel periodo estivo e recuperare nel periodo invernale

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

eventuali crediti formativi NO

eventuali tirocini formativi NO

attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del progetto

Se presente indicare anche la denominazione dell'ente che le rilascia IL BOSSO FORMAZIONE

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto:
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto

- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (**massimo punteggio 15 punti**):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

***N.B.** le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.*

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.

In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;

- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.

Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il processo formativo implica l'integrazione di diverse metodologie e modalità che pongono al centro l'allievo come persona a sua volta portatore di esperienza e di competenze da valorizzare. Le metodologie e le modalità vengono utilizzate in base ai diversi moduli formativi e di volta in volta si arricchiscono dall'esperienza formativa degli stessi formatori.

Sono utilizzate le lezioni frontali, le dinamiche non formali e la formazione on line.

La lezione frontale è utilizzata per il trasferimento di informazioni e conoscenze ed è arricchita di esempi e di contributi didattici e audiovisivi, nonché di momenti di confronto.

Le dinamiche non formali mirano a sviluppare le capacità analitiche per affrontare una situazione più o meno complessa, es. lavori di gruppo che consentono di far operare i giovani insieme al fine di affrontare e risolvere un problema attinente agli argomenti trattati.

Inoltre, parte delle 34 ore di Formazione Generale degli operatori volontari sarà erogata dall'ente anche on line (in modalità sincrona nel rispetto delle percentuali massime indicate nella Circolare del 12/3/2025).

Sede di realizzazione della formazione generale:

Organizzata e gestita da Legacoop, prevede la presentazione e la conoscenza dell'evoluzione del Servizio Civile Universale, del quale viene fornito un inquadramento storico, idealistico e organizzativo approfondendo soprattutto i concetti di solidarietà e di forme di protezione e difesa civile e non armata della Patria. Viene monitorato e verificato il percorso di crescita umana degli operatori volontari.

Durata della formazione: 34 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione specifica: Coop. ASCA Via San Carlo 1 Loc. Fonte di Curzio Anversa degli Abruzzi;

Tranche: tutto il periodo richiesto dal progetto

Durata formazione specifica: 72 ore

Tecniche e metodologie

La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l'analisi individuale delle motivazioni dei volontari.

Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.

La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job.

Moduli della formazione, contenuti dei moduli

Modulo 1 - Accoglienza e descrizione del progetto

Modulo 2 – Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.lgs. 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.

Modulo 3 - STRUTTURARE PERCORSI DIDATTICI

Modulo 4– LA COMUNICAZIONE DEI PERCORSI DIDATTICI

Modulo 5– GESTIONE DEL GRUPPO

Modulo 6 - MULTIFUNZIONALITA' DELL'AZIENDA AGRICOLA

Modulo 7 - FILIERE AGROALIMENTARI

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: *INTRECCI DI
COMUNITA' SOSTENIBILI***

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Il progetto vuole assumere un ruolo di facilitatore nel diffondere una cultura più rispettosa dell'ambiente, generando modelli sostenibili di nuova economia, di socialità condivisa, di agroecologia, di allevamento etico, di turismo responsabile, di consumo critico, sottolineando la riproducibilità di un efficiente sistema resiliente del comparto interno e montano, dell'Appennino del Centro Abruzzo.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Indirizzo strategico 2.1.2. Universalità degli accessi

Indirizzo strategico 2.1.4. Benessere dei cittadini e delle comunità

Indirizzo strategico 2.1.5 Partecipazione continua

Indirizzo strategico 2.1.6 Sussidiarietà e territorio

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

MISURA NON ATTIVA

GIOVANI CON DIFFICOLTA' ECONOMICHE – DICHIARAZIONE ISEE PARI O INFERIORE A 15.000 EURO

Non è prevista eventuale assicurazione integrativa

L'ente di accoglienza raggiungerà i giovani con **DIFFICOLTA' ECONOMICHE** presenti sul territorio interessato dal progetto fin dalla pubblicazione del bando per la selezione dei giovani operatori volontari. In particolare, verrà organizzata una specifica comunicazione con l'ausilio di una rete di soggetti presenti sul territorio, quali: sportelli Informagiovani e/o di orientamento, centri di aggregazione, centri per l'impiego, Università con i quali individuare il target al quale la misura aggiuntiva in questione si riferisce

La scelta della misura aggiuntiva prevedrà ulteriori strumenti utili ad accompagnare gli operatori volontari con difficoltà economiche. Saranno, infatti, messe a disposizione del giovane delle attrezzature informatiche (ad esempio: pc, postazione dedicata, stampante) per l'eventuale necessità nel presentare domanda e/o reperire/stampare eventuali certificazioni utili alla partecipazione al SCU. Inoltre, sarà fornito un supporto nel reperire informazioni sulle opportunità presenti sul territorio (es. segretariato sociale – servizio che fornisce informazioni sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, sanitarie, educative e culturali, sia pubbliche che private, presenti sul territorio).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

MISURA NON ATTIVA

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del tutoraggio **ULTIMI TRE MESI DI SERVIZIO CIVILE** per un **totale complessivo di 22 ore**.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

le sessioni di gruppo sono finalizzate all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'acquisizione della certificazione delle competenze, l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale;

i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso anche in riferimento alle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU ed il sistema di individuazione/validazione/certificazione delle competenze in base a tutti i dispositivi che saranno operativi nel periodo di realizzazione delle attività progettuali, se fattibili con l'attuazione delle normative regionali di riferimento.

Parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on line nel rispetto del 50% del totale delle ore precedentemente indicate.

Le **attività obbligatorie** di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- *Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;*
- *Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.) -*
- *Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva*
- *Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale*
- *Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;*
- *Supportare i volontari per agevolare l'acquisizione della certificazione delle competenze che ne aumenterà la spendibilità nel mondo del lavoro*
- *Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.*